

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA SELVICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL CONTO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1993 dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo è stato compilato in armonia alle disposizioni in vigore per gli Enti Pubblici contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Il documento dà la dimostrazione dei risultati dell'attività economico-finanziaria svolta nell'esercizio, posta a raffronto con le previsioni autorizzate, ed evidenzia le variazioni e trasformazioni che la sostanza patrimoniale ha subito nello stesso periodo per effetto di tale gestione.

Esso pertanto, è formato:

1) dal rendiconto finanziario, che riassume le entrate accertate e scadute, le spese impegnate, liquidate e ordinate, le riscossioni e i pagamenti eseguiti nell'esercizio, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartitamente per competenze e residui. Risulta perciò diviso in tre parti:

- a) gestione di competenza;
- b) gestione dei residui;
- c) gestione di cassa.

2) Dal rendiconto patrimoniale che si compone:

- a) della situazione patrimoniale che dà la consistenza del patrimonio dell'Istituto al principio dell'esercizio, le variazioni intervenute nel corso del medesimo e la consistenza alla fine di esso;
- b) del conto economico che riassume i risultati economici dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Gestione di competenza.

Le previsioni iniziali delle entrate risultano costituite essenzialmente dal contributo assegnato all'Istituto dal Ministero Agricoltura e Foreste - Direzione Generale della Produzione Agricola - per il funzionamento e l'attività sperimentale, con nota n° 14889/43440 del 29 ottobre 1992 per £ 834.000.000 (Cap. 2.03.01.0).

Le previsioni iniziali tengono anche conto delle entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente per £ 500.000, da proventi patrimoniali per £ 2.800.000 e da poste correttive e compensazione di spese per £ 500.000.

Nel corso dell'esercizio sono state proposte variazioni, regolarmente approvate, per i seguenti motivi:

- 1) per l'assegnazione dal Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Produzione Agricola - del saldo del contributo per il funzionamento e la attività sperimentale (Cap. 2.03.01.0) -D.M. 173/1574/93, in data 31.05.1993

£ 4.510.000

- 2) per l'assegnazione di un contributo dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sarda per l'attuazione di una collaborazione tecnico-scientifica nel settore della tartuficoltura (convenzione in data 11.11.1993) £ 28.560.000
- 3) per l'assegnazione dei seguenti contributi della CEE
- contributo di ECU 65.000 per la copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione del contratto AIR 3-CT-92-134 per ricerche dal titolo "Uso alternativo delle terre agricole abbandonate con specie a rapido accrescimento di qualità ciliegio", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 42 del 24.11.1992 £ 117.000.000
 - contributo di ECU 166.400 anch'esso a totale copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione del contratto AIR 3-CT-142 riguardante ricerche sullo "Sviluppo della coltura estensiva del noce da legno e da frutto", approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24.11.92 con delibera n° 42 £ 229.520.000
- 5) per le nuove o le maggiori previsioni nei capitoli:
- 5.07.05.0 "altri proventi" per le presunte royalties derivanti dalla concessione in uso di stampi per £ 2.000.000;
 - 3.08.03 "Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti" per interessi su depositi di c/c per £ 22.134;
 - 3.09.01.0 "Recuperi e rimborsi diversi" il cui stanziamento è stato aumentato da £ 500.000 a £ 6.000.000;
 - 3.09.02.0 "Indennizzi di assicurazione" quale indennizzo per danni subiti dall'auto di servizio in dotazione alla Sezione di Cosenza per £ 735.000;
 - 4.12.02.0 "Alienazione strumenti scientifici e attrezzature tecniche" £ 100.000 per la cessione in permuta di una stampante IBM fuori uso;
 - 4.14.05.0 "Estinzione del conto vincolato relativi al deposito TFR" £ 31.292.225, per il trasferimento alla Tesoreria unica del TFR relativo agli operai agricoli a tempo indeterminato.

Altre variazioni sono state apportate alla categoria XXII "Partite di giro". Esse sono in correlazione con le maggiori spese previste per lo stesso scopo.

Viene evidenziato che le entrate correnti del titolo 2 hanno avuto una variazione positiva netta di £ 118.994.000 rispetto alle previsioni definitive che consegue da contributi assegnati dal Ministero Vigilante nell'ultimo scorcio dell'esercizio 1993. Tali contributi, non previsti in bilancio e riscossi il 29.12.1993, sono stati concessi con D.M. 560/1574, del 16.11.1993, per il funzionamento e l'attività sperimentale, e D.M. 574/7241 del 22.11.1993, per l'attribuzione di quattro borse di studio.

Nella II parte del bilancio finanziario di competenza - uscite -, gli stanziamenti iniziali sono stati contenuti nei limiti indicati dal Ministero per l'Agricoltura e Foreste - Direzione Generale AA.GG. e del personale Div. VIII - con le circolari n. 60 - Prot. 130039 - del 13 ottobre 1990 e n° 59 del 29.10.1992, con le previsioni, perciò improntate al contenimento della spesa nel quadro delle concrete disponibilità, e con l'ammontare del contributo ministeriale di funzionamento rispondente a quello reso noto dalla Direzione Generale della Produzione Agricola con lettera n° 14889/43440 del 2 novembre 1992.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a variazioni negli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa. Quelle aumentative sono state operate, oltre che con le maggiori entrate verificatesi, con storni dal fondo di riserva e con riduzioni di altri stanziamenti.

Il bilancio di previsione per effetto di tali variazioni, a chiusura dell'esercizio assomma entrate per £ 1.522.537.359 ed uscite per £

3.012.351.008, con un disavanzo, quindi, di f 1.534.105.874 pari all'avanzo accertato per l'esercizio finanziario 1992.

Sia il bilancio di previsione che le successive variazioni sono stati regolarmente approvati, come si evince dall'allegato n° 5 al consuntivo..

Per la maggior parte le previsioni e le successive variazioni della gestione ordinaria non si sono discostate di molto dagli accertamenti e impegni, per cui le economie realizzate sono di modesto ammontare.

Si sono rese necessarie eccedenze di spesa rispetto alle previsioni definitive di bilancio per l'esercizio 1993 nei seguenti capitoli:

- gestione ordinaria:

cap. 1.02.08.0 "Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente".....	per f 1.090.156
cap. 4.21.01.0 "Ritenute erariali".....	" f 2.354.435
cap. 4.21.02.0 "Ritenute previdenziali e assistenziali".	" f 16.561.023

derivanti dall'applicazione di provvedimenti legislativi urgenti in materia tributaria emanati nell'ultimo periodo dell'esercizio;

- gestioni speciali:

cap. 1.02.02.E "Stipendi ed altri assegni al personale operaio - ricerche CEE contr. n. MA2B0008 - Abeti mediterranei e cedri".....	per f 1.959.564
cap. 2.12.03.F "Acquisto macchine, attrezzi scientifici e attrezzature tecniche - ricerche CEE contr. AIR3 CT 92-0134 - Uso alternativo terre abbandonate con ciliegio".....	" f 898.000

per far fronte alle effettive esigenze derivanti dall'esecuzione di attività di cui ai precitati progetti straordinari di ricerca CEE. Le eccedenze vengono coperte con storni di altri capitoli delle stesse gestioni, nei limiti stabiliti dai relativi contratti.

Al Consiglio di Amministrazione in sede di esame ed approvazione del consuntivo, sarà chiesta l'approvazione a sanatoria di tali superi.

La situazione delle varie gestioni speciali, invece, viene descritta nell'ultima parte della presente relazione. Inoltre, l'allegato 4 al consuntivo pone a confronto per ciascun progetto straordinario di ricerca, gli stanziamenti iniziali con gli impegni assunti per la realizzazione dei lavori. In esecuzione delle direttive fornite dal Ministero Agricoltura e Foreste - Direzione Generale degli AA.GG. e del Personale - Div. VIII -, con circolare n° 60, in data 13 ottobre 1990, gli stanziamenti di tali gestioni che alla chiusura dell'esercizio finanziario sono risultati non impegnati, vengono considerati economia per cui confluiscono nell'avanzo di amministrazione. Vengono reiscritti poi ai corrispondenti capitoli della competenza dell'esercizio 1993.

Nella parte della presente relazione che dà la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione viene evidenziata la ripartizione del predetto avanzo distintamente per gestione ordinaria e per singoli programmi o progetti.

Le risultanze della gestione di competenza si riassumono come segue:

ENTRATE

	PREVISTE	ACCERTATE	RISCOSE
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.283.578.000	1.402.572.000	1.059.537.884
TITOLO III - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	12.057.134	8.142.397	7.984.310
TITOLO IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	31.402.225	31.399.325	31.399.325
TITOLO V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	---	---	---
TITOLO VII - Entrate per partite di giro	195.500.000	197.198.368	175.759.628
TOTALI	1.522.537.359 1.639.312.090	1.639.312.090	1.274.681.147 =====
Maggiori entrate accertate	116.774.731 =====	1.274.681.147 -----	
RESIDUI ATTIVI		364.630.943 =====	

USCITE

	PREVISTE	IMPEGNATE	PAGATE
TITOLO I - Spese correnti	2.776.951.008	1.633.233.905	1.202.270.090
TITOLO II - Spese in conto capitale	39.900.000	38.144.731	22.635.841
TITOLO IV - Spese per partite di giro	195.500.000	197.202.338	145.347.154
TOTALI	3.012.351.008 1.868.580.974	1.868.580.974	1.370.253.085 =====
ECONOMIE	1.143.770.034 =====	1.370.253.085 -----	
RESIDUI PASSIVI		498.327.889 =====	

con un disavanzo di competenza di f 229.268.884 come dal seguente calcolo:

- totale entrate accertate	f 1.639.312.090
- totale uscite impegnate	f 1.868.580.974

- disavanzo di competenza	f 229.268.884
	=====

Gestione dei residui

Nella gestione dei residui dei periodi precedenti si sono verificate variazioni per cui l'avanzo di amministrazione, già determinato al 31 dicembre 1992 in sede di consuntivo in f 1.534.105.874, è aumentato a f 1.571.451.356 come dalla seguente dimostrazione:

- avanzo di amministrazione accertato con consuntivo 1992	f 1.534.105.874
- variazioni aumentative rilevate nel corso dell'esercizio	
per maggior residui attivi	f --
per minori residui passivi	f 43.591.892

	f 43.591.892
- variazioni diminutive rilevate nel corso dell'esercizio:	
per minori residui attivi	f ---
per maggiori residui passivi	f 6.246.410
	f 6.246.410

- avanzo di amministrazione rettificato al 31.12.1993	f 1.571.451.356
	=====

Per quanto sopra l'avanzo di amministrazione, alla chiusura dell'esercizio 1993, risulta essere così distinto:

- disavanzo di competenza	f - 229.268.884
- avanzo della gestione dei precedenti periodi	f 1.571.451.356

- avanzo di amministrazione al 31.12.1993	f 1.342.182.472
	=====

Per la dimostrazione del precedente avanzo vedasi anche la situazione amministrativa che costituisce l'allegato 1 al consuntivo. A riguardo della sua entità va precisato che al termine dell'esercizio sono confluiti in esso gli stanziamenti non impegnati afferenti ai progetti straordinari pluriennali di ricerca. Tali economie vengono reiscritte ai corrispondenti capitoli della competenza del bilancio di previsione 1994. La consistenza effettiva dell'avanzo di amministrazione, pertanto, ammonta a f. 285.190.602 e si riferisce, in modo particolare, a borse di studio di recente istituzione, alla manutenzione di beni immobili, all'acquisizione di attrezzature e alla stampa degli "Annali" dell'Istituto. Comprende, inoltre, la somma vincolata per il T.F.R. degli operai e i due contributi assegnati dal Ministero Vigilante nell'ultimo scorcio dell'esercizio.

L'avanzo risulta, pertanto, ripartito come segue:

1 gestione ordinaria	f 285.190.602
di cui:	
- per economie sugli stanziamenti di competenza e per riduzioni operate nei residui degli anni precedenti	f 89.434.640
- per contributo integrativo erogato dal Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali con decreto 560/1574 del 16.11.1993, per il funzionamento e	

l'attività ordinaria, riscosso il 29 dicembre 1993	£ 49.998.000
- per contributo erogato dal predetto Ministero con decreto 574/7241, del 22.11.1993, per il conferimento di quattro borse di studio, anch'esso riscosso il 29 dicembre 1993	£ 68.998.000
- per il fondo vincolato T.F.R.	£ 76.759.962
2 programma di ricerca sulla conversione dei cedui (D.M. 30/752/90 - gestione 1)	£ 77.460
3 coordinamento attività definizione programma CEE Valorizzazione cedui regione mediterranea (gest. 6)	£ 25.796.725
4 programma di ricerca CEE sulle tecnologie per la valorizzazione del legno di castagno - contratto n. MA2BCT91-0027 - (gestione 7)	£ 3.549.583
5 programma di ricerca CEE sullo sviluppo della coltura estensiva del noce - contratto AIR-3-CT92-0142 - gestione 8 -	£ 125.723.895
6 programma con l'Azienda Foreste Demaniali della Regione Sarda per collaborazione tecnico-scientifica nel settore della tartuficoltura (convenzione 11.11.1993)-gestione 9-	£ 19.000.000
7 programma di ricerca per la valorizzazione del castagno in Calabria - Convenzione ESAC 30.12.1992 (gestione A)	£ 30.082.930
8 progetto di ricerca finalizzato "Arboricoltura da legno" (D.M.385/7240/91) - gestione B -	£ 721.227.648
- progetto di ricerca finalizzato "Incremento della produzione tartuficola" (D.M. 168/7240/89) - gestione C -	£ 39.288.661
- programma di ricerca CEE "Abeti mediterranei e cedri" - contratto n° MA2B0008 - gestione E -	£ 2.691.633
- programma di ricerca CEE nell'uso alternativo delle terre abbandonate con ciliegio contratto AIR 3 CT92-0134-gestione F-	£ 89.553.335

	£ 1.342.182.472
	=====

L'economia della gestione 1 - programma di ricerca MAF sulla conversione dei cedui - non sarà reiscritta nelle competenze 1994 per conclusione del programma. Viene considerata, pertanto, come somma a disposizione del nuovo esercizio unitamente all'avanzo di amministrazione della gestione ordinaria.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 18.12.1979, n° 696, l'Istituto ha compilato la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio 1993, le somme rimosse o pagate nel corso dell'anno, quelle eliminate perchè non realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere e da pagare al 31.12.1993. Indica inoltre per ciascuna variazione le ragioni che l'hanno determinata. Tale documento, che costituisce l'allegato n. 3 al consuntivo, formerà oggetto di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione in sede di esame, discussione ed approvazione del rendiconto stesso.

La consistenza dei residui attivi al 1° gennaio 1993 di £ 1.149.940.409 è diminuita al 31 dicembre 1993 a £ 1.028.020.078, mentre quella dei residui passivi è passata nello stesso periodo da £ 558.467.997 a £ 141.890.757. Si riferiscono in buona parte a rate di borse di studio attribuite, alle gestioni di progetti di ricerche finalizzate, alla manutenzione degli immobili, all'acquisto di immobilizzazioni e alla stampa degli "Annali".

L'elenco dei residui al 31.12.1994 è riportato nell'allegato n. 2 al consuntivo. L'ammontare a chiusura esercizio risulta per quelli attivi di f 1.392.651.021 e per quelli passivi di f 640.218.646.

Gestione di cassa.

Le operazioni di introito e di pagamento hanno avuto il loro cronologico svolgimento e la loro sistematica registrazione nelle scritture contabili dell'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura, giustificate dalla documentazione allegata ai singoli mandati di entrata e di uscita e dagli elenchi contabili delle Sezioni Operative Periferiche di Cosenza, Firenze e San Pietro Avellana.

I residui di cui al precedente punto, unitamente agli accertamenti ed impegni di competenza, determinano il valore delle somme disponibili da considerare ai fini delle risultanze della gestione di cassa alla chiusura dell'esercizio.

I relativi dati sono i seguenti:

per le entrate:

- accertamenti dell'esercizio	f 1.639.312.090
- residui al 1° gennaio 1993	f 1.149.940.409

	f 2.789.252.499
- variazione nei residui	f ---

- somma disponibile	f 2.789.252.499
- totale riscossioni	f 1.396.601.478

- residui attivi al 31.12.1993	f 1.392.651.021
	=====

per le uscite:

- impegni dell'esercizio	f 1.868.580.974
- residui al 1° gennaio 1993	f 558.467.997

	f 2.427.048.971
- variazione nei residui	f - 37.345.482

- somma disponibile	f 2.389.703.489
- totale pagamenti	f 1.749.484.843

- residui passivi al 31.12.1993	f 640.218.646
	=====

La consistenza di cassa a chiusura dell'esercizio risulta, pertanto, la seguente:

- riscossioni in conto competenze e residui	f 1.396.601.478
- pagamenti in conto competenza e residui	f 1.749.484.843

	f - 352.883.365
- avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	f 942.633.462

- avanzo di cassa a chiusura dell'esercizio	f 589.750.097
	=====

Tale saldo ha rispondenza con quello, alla chiusura dell'esercizio, della contabilità speciale presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Arezzo, gestita dalla Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia 3 di Arezzo alla quale, per convenzione, è affidato il servizio di cassa (allegato n. 6 al consuntivo).

Il prospetto del bilancio consuntivo dà la dettagliata e completa dimostrazione dei risultati della gestione di competenza, dei residui e di cassa.

RENDICONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Istituto alla fine dell'esercizio 1993 risulta così costituito:

Attività:

- Cassa - fondo a disposizione presso la Sezione di Tesoreria di Arezzo, gestito dalla Cassa di Risparmio di Firenze	£	589.750.097
- residui attivi	£	1.392.651.021
- immobili	£	1.818.740.481
-immobilizzazioni tecniche	£	2.259.657.419

Passività:

- debiti di Tesoreria	£	---
- debiti per indennità di anzianità		
agli operai a tempo determinato	£	76.759.962
- debiti per residui passivi	£	640.218.646
- poste rettifiche dell'attivo	£	2.125.100.000

- patrimonio netto		£ 3.218.720.410
		=====

come si evince dal prospetto dimostrativo della situazione patrimoniale (allegato n. 7 al consuntivo).

Le variazioni avvenute nei beni risultano regolarmente registrate negli appositi registri di inventario che attestano la seguente consistenza variazioni allegati n. 9:

- beni immobili	£	1.818.740.481
- beni mobili:		
I categoria (mobili, arredi, macchine d'ufficio ed automezzi)	£	448.572.639
II categoria (macchine strumenti scientifici ed attrezzature tecniche)	£	1.553.775.123
III categoria (macchine ed attrezzi agricoli)	£	164.563.544
V categoria (pubblicazioni)	£	85.498.613
VI categoria (bestiame, ovini, ricerche C.E.E.)	£	7.247.500

PER UN TOTALE	£	4.078.397.900
		=====

Il patrimonio netto ha avuto nell'esercizio un decremento di £ 354.210.963.

La quota di ammortamento dei beni strumentali per l'anno 1993 ammonta a £ 181.000.000. Sono state applicate le seguenti percentuali:

- 3% per gli immobili;
- 12% per gli automezzi, mobili e macchine d'ufficio;
- 9% per i macchinari e attrezzatura agricola;
- 14% sul residuo carico dell'attrezzatura tecnico-scientifica da ammortizzare.